



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA LUCA GHINI"
Via Luca Ghini, 58 - 00172 Roma

Tel. 062301075- Fax 0623296412 Cod. Mecc. RMIC8EY00G-Cod. Fisc. 97713020580
email: rmic8ey00g@istruzione.it pec: rmic8ey00g@pec.istruzione.it

CLASSE QUINTA
ITALIANO

NOME E COGNOME: _____

CLASSE: _____

Il pescatore di Cefalù

Leggi con attenzione.

Una volta un pescatore di Cefalù, nel tirare in barca la rete, la sentì pesante pesante, e chissà cosa credeva di trovarci. Invece ci trovò un pesciolino lungo un mignolo, lo afferrò con rabbia e stava per ributtarlo in mare quando udì una voce sottile che diceva:

5 – Ahi, non mi stringere così forte.

Il pescatore si guardò intorno e non vide nessuno, né vicino né lontano, e alzò il braccio per buttare il pesce, ma ecco di nuovo la vocina:

- Non mi buttare, non mi buttare!

Allora capì che la voce veniva dal pesce, lo aprì e ci trovò dentro un bambino

10 – piccolo piccolo, ma ben fatto, coi piedi, le mani, la faccina, tutto proprio a posto, solo che dietro la schiena aveva due pinne, come i pesci.

-Chi sei?

- Sono il bambino di mare.

- E che vuoi da me?

15 – Se mi terrai con te ti porterò fortuna.

Il pescatore sospirò:

- Ho già tanti figli da mantenere, proprio a me doveva toccare questa fortuna di averne da sfamare un altro.

- Vedrai, - disse il bambino di mare.

20 – Il pescatore lo portò a casa, gli fece fare una camicina per nascondere le pinne e lo mise a dormire nella culla del suo ultimo nato, e non occupava nemmeno mezzo cuscino con tutta la persona.

Quello che mangiava, però, era uno spavento: mangiava più lui di tutti gli altri figli del pescatore, che erano sette, uno più affamato dell'altro.

25 – Una bella fortuna davvero, - sospirava il pescatore.

- Andiamo a pescare? - disse la mattina dopo il bambino di mare con la sua vocetta sottile sottile.

Andarono, e il bambino di mare disse:

- Rema diritto finché te lo dico io. Ecco, siamo arrivati. Butta la rete qua
30 – sotto.

Il pescatore ubbidì, e quando ritirò la rete la vide piena come non l'aveva mai vista, ed era tutto pesce di prima qualità.

Il bambino di mare battè le mani: - Te l'avevo detto, io so dove stanno i pesci.

35 – In breve tempo il pescatore arricchì, comprò una seconda barca, poi una terza, poi tante, e tutte andavano in mare a buttare le reti per lui, e le reti si riempivano di pesce fino, e il pescatore guadagnava tanti soldi che dovette far studiare da ragioniere uno dei suoi figli per contarli. Diventando ricco, però, il pescatore dimenticò quel che aveva sofferto quando

40 – era povero. Trattava male i suoi marinai, li pagava poco, e se protestavano li licenziava.

- Come faremo a sfamare i nostri bambini? - essi si lamentavano.

- Dategli dei sassi, - egli rispondeva, - vedrete che li digeriranno.

Il bambino di mare, che vedeva tutto e sentiva tutto, una sera gli disse:

45 - Bada che quel che è stato fatto si può disfare.

Ma il pescatore rise e non gli diede retta.

Anzi, prese il bambino di mare, lo rinchiuse in una grossa conchiglia e lo gettò in acqua. E chissà quanto tempo dovrà passare prima che il bambino di mare possa liberarsi. Voi cosa fareste al suo posto?

Scrivi: Immagina di vivere l'esperienza del pescatore e racconta che cosa avresti fatto tu al suo posto dopo aver trovato il pesciolino nella rete.

Segna con una X la risposta corretta:

1. All'inizio della storia il bambino fa una promessa al pescatore. Quale?

Insegnargli a pescare molti pesci.

Aiutarlo nel suo lavoro.

Portargli fortuna.

Farlo diventare ricco.

2. Perché il pescatore non vorrebbe tenere con sé il bambino?

Non crede alla sua promessa.

Non ha tempo da perdere.

Non ha posto in casa.

Ha già tanti figli da sfamare.

3. Qual è il motivo per cui il pescatore fa una pesca prodigiosa?

- Va a pescare nel solito posto.
- Segue il proprio intuito.
- Ubbidisce al bambino.
- Ha con sé il bambino nella barca.

4. Che cosa significa la parola *fino* nella frase: «Le reti si riempivano di pesce fino?»

- Di scarso peso.
- Di grosso peso.
- Di forma sottile
- Di prima qualità

5. Quanti verbi trovi nella frase: «Prese il bambino di mare, lo rinchiuse in una grossa conchiglia e lo gettò in acqua?»

- Uno.
- Due.
- Tre.
- Quattro.

6. Completa in accordo con la storia che hai letto questa frase: «la fortuna del pescatore fu che il bambino di mare...

- sapeva remare dritto»
- era un abile pescatore»
- era piccolo piccolo»
- sapeva dov'erano i pesci»

7. Cosa vuol far capire il bambino al pescatore quando gli dice: «Bada che quel che è stato fatto si può disfare» (riga 45)?

- Non è contento di come si comporta
- Non gli vuole più bene
- Se ne andrà
- Può farlo ritornare povero.

8. "Comprò " è una voce del verbo comprare declinata nel modo indicativo. In quale tempo?

- Passato prossimo.
- Passato remoto.
- Trapassato prossimo.
- Trapassato remoto.

9. Quanti nomi femminili trovi nella frase: «Lo rinchiuse in una grossa conchiglia e lo gettò in acqua»?

- Nessuno.
- Uno.
- Due.
- Tre.

10. Quale delle seguenti frasi è scritta esattamente?

- Il pescatore lo portò a casa e lo mise a dormire nella culla.
- Il pescatore lo portò a casa e lo mise a dormire nella culla.
- Il pescatore lo porto a casa e lo mise a dormire nella culla.
- Il pescatore lo portò a casa e l'ho mise a dormire nella culla.